

APERITIVO RESISTENTE

Il bancone del bar è il parlamento del popolo. H. de Balzac

29 giugno 2023

Napoli Centro



COMPAGNI

Compagno s. m. (f. -a) [lat. mediev. *companionis*, comp. di cum «insieme con» e panis «pane», propr. «colui che mangia il pane con un altro», calco di una voce germanica]. Ed eccoci qua, cari com/pagni, a ricordarvi gli appuntamenti che abbiamo costruito insieme condividendo aperitivi e stuzzichini. Quello ormai prossimo è la **Pastasciutta Antifascista**, occasione in cui condivideremo non solo pane, ma anche vino, pastasciutta e companatico, il prossimo 25 luglio. L'organizzazione è in pieno svolgimento (chi volesse dare una mano è benvenuta) e stiamo pensando di spostare l'evento dalla location originale (Lazzarelle) a un punto più centrale e frequentato di Napoli centro, per acquistare la maggiore visibilità possibile. L'**Aperitivo Resistente** continuerà per il mese di luglio, si interromperà in agosto e riprenderà a settembre per organizzare l'appuntamento del 29 settembre, ricorrenza della resa dei nazisti ai partigiani napoletani, nel 1943. Sul nostro **Party Partigiano** possiamo darvi ancora pochi particolari. Possiamo dirvi, però, che ci sarà vino: una libagione in onore e ricordo delle vite delle persone che ci hanno regalato la libertà, la democrazia, la Costituzione. Non ci sarà pane ma tarallucci e taralli (per reggere il vino). Non dimentichiamo, infine, le ricorrenze del **Calendario Civile** e le iniziative di **Passi di Liberazione**, sulle quali vi aggiorneremo presto.

DIFENDIAMO LA COSTITUZIONE

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. Così l'articolo 36 della costituzione. Dal 1990 a oggi l'Italia è l'unico Paese Ocse in cui i salari sono crollati: -2,9%. Nel 2022 erano più bassi del 12% in termini reali rispetto al 2008, secondo il Global Wage Report 2022-23 dell'International Labour Organization. In Francia, il minimo lordo è circa 11,30 euro l'ora, in Germania 12, nei Paesi Bassi più di 11, in Irlanda 11,30. La maggioranza di Meloni ha già votato contro l'introduzione del salario minimo a novembre. Nella nostra lista "cos'è di destra e cos'è di sinistra?" avevamo messo fra le cose "di sinistra" il salario minimo. Il minimo che serve, appunto, per garantire una vita libera e dignitosa.

Dal 2 giugno scorso, già migliaia di persone hanno firmato la Legge di Iniziativa Popolare per un salario minimo di almeno 10 euro l'ora. Servono 50Mila firme per portare questa legge in Parlamento. Un obiettivo per il quale ci vogliamo impegnare, durante i nostri Aperitivi Resistenti e i gli appuntamenti di luglio e settembre.



APERITIVO RESISTENTE

Il bancone del bar è il parlamento del popolo. H. de Balzac

29 giugno 2023

Napoli Centro



FACCIAMO TENDENZA

Ma, allora, futuro della politica italiana è davvero intorno al tavolino da bar! Il 22 giugno 2023, alle 18.30 – proprio all’ora dell’Aperitivo – Elly Schlein (PD), Giuseppe Conte (M5S), Nicola Fratoianni (SI) e il candidato alla presidenza della Regione Molise Roberto Gravina, si sono incontrati intorno a un tavolino di un caffè di Campobasso in vista delle elezioni regionali del 25 e 26 giugno. Per quaranta minuti (noi di Aperitivo Resistente ci stiamo più a lungo!) i quattro si sono intrattenuti compiendo un’altro fra dei tanti passi di avvicinamento tra i partiti della sinistra e il Movimento 5 Stelle che stiamo osservando da qualche tempo. Sempre in campo altrui e – in mancanza – nel campo neutro del bar. Le elezioni non sono andate bene, ma forse bisogna valutare l’episodio considerando scenari più ampi, di medio periodo.



BAR, CAFFÈ, OSTERIE E APERITIVI

Bar, caffè e osterie, nel XIX secolo come durante il ventennio fascista, sono i posti in cui più facilmente si incontrano socialisti e antifascisti. Quando il movimento operaio non ha ancora sedi proprie, socialità e politicizzazione avvengono nelle osterie e nei bar. La prima sezione della Internazionale nasce in un’osteria di Imola, «Ed Campétt» nel 1871. Nelle osterie si tengono riunioni il primo maggio e nei giorni di sciopero. Poi arrivano le Case del Popolo, ma il fascismo a ricaccia antifascisti e resistenti nei luoghi di vita comunitaria che il sociologo statunitense Ray Oldenburg ha definito third place: né casa né posto di lavoro, spazi per le interazioni sociali libere e informali che sono essenziali per la democrazia.



Andrea Costa nell’osteria E Parlamintè di Imola

Gli ultimi trent’anni hanno distrutto l’articolazione e il radicamento territoriali della politica. I motivi sono molti, non ultimo l’impostazione delle leggi elettorali. Fra i modi per ricostruire partecipazione democratica noi – con il nostro disagio verso tutte le forze politiche – abbiamo scelto di partire dal condividere alcol e cibo. Perché bere e mangiare insieme agli altri sono attività dense di contenuti e implicazioni simboliche e, dunque, politiche. E noi vogliamo tornare a esercitare il nostro diritto a fare politica.

APERITIVO RESISTENTE

Il bancone del bar è il parlamento del popolo. H. de Balzac

29 giugno 2023

Napoli Centro

DETKEN, ROCHOLL & JOHANNOWSKY

Libreria inaugurata da Alberto Detken nel 1836, sotto i portici di San Francesco di Paola. Nel 1851 trasloca nell'attuale palazzo della Prefettura e, nel 1862, associa Rocholl. Nel 1908, all'erede Enrico Detken si associa Bernardo Johannowsky che, infine, la acquista nel 1912 e la tiene fino al 1950. Nel 1929, per intercessione di Francesco Flora e Gino Doria, assume un commesso: Giorgio Amendola, laureando neo-iscritto al PCd'I. Nel 1929 e 1930 Amendola alterna la preparazione della tesi, la redazione di cataloghi antiquari, la lettura e la vendita delle novità di quegli anni. «Ci sapevo fare ed il mensile passò in pochi mesi da 300 a 800 lire ed avrei potuto ottenere anche di più se non avessi preferito concordare un orario elasticamente calcolato dalle 9 alle 17 o dalle 11 alle 19. Mangiavo un panino e nelle ore morte leggevo». Con Amendola la libreria guadagna frequentatori come Emilio Sereni, Renato Caccioppoli, Manlio Rossi Doria, Eugenio Reale. «Povero signor Johannowski, egli non poteva sapere che la libreria sarebbe diventata anche un recapito clandestino del partito. Se un turista si presentava ad una determinata ora, le 16, per chiedere di acquistare un determinato libro del reparto antiquariato (...), mi facevo avanti io, e rispondendo in un certo modo facevo comprendere che il contatto era stabilito». Le vicende di Amendola dopo il 1930 sono note: attività clandestina a Parigi, arrestato nel 1932, 5 anni di confino a Ponza, dal 1937 al 1943 fra Francia e Tunisia, infine nelle brigate Garibaldi e a capo dei GAP di Roma, Deputato del PCI, non dimentica la libreria, ed in un discorso a Piazza Plebiscito la ricorda alla folla: «Da quei locali sono uscito militante clandestino per giungere qua stasera e parlare a voi napoletani».



ARTICOLO 32 DELLA COSTITUZIONE

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. In nome di questo principio della nostra Costituzione nata dalla Resistenza, il 24 giugno 2023 si è svolta a Roma una grande manifestazione, «Insieme per la Costituzione», cui hanno partecipato un centinaio di associazioni - dalle ACLI a Emergency, dall' ANPI a Medicina Democratica, dall'ARCI al Coordinamento Democrazia Costituzionale, al Forum Diseguaglianze Diversità, a Greenpeace, a Legambiente - e la CGIL. Le conclusioni di Landini: «Questa giornata non è di testimonianza, è l'inizio di una battaglia per applicare l'articolo 32 della costituzione. È ora di dire basta, ci siamo stancati: basta ai tagli e alle nostre tasse usate per favorire la sanità privata».

